SOCIAL FILM PRODUCTION CON IL SUD

**Schede dei progetti selezionati per ciascun lotto**

**LOTTO 1 - AMBIENTE**

TITOLO: **Il sentiero dei lupi** - DOC

SINOSSI:

Un viaggio attraverso quello che molti chiamano “Il sentiero dei lupi”: il Cilento. Accompagnati da Marco Galaverni, studioso e collaboratore del WWF che da anni studia il comportamento dei lupi, scopriremo il labile equilibrio tra uomo e natura. Dal basso Cilento fino alle alture alla ricerca del branco, la strada è lunga e il viaggio è difficile, ma gli intervalli donati da una terra di comunità diffuse, piccoli borghi di una periferia rurale, lo rendono anche particolarmente bello. Spostandosi tra montagne e paesi, conosceremo artigiani, pastori, storie, percorsi e mondi.

SOGGETTO PROPONENTE: Iuppiter Group società cooperativa (Campania)

PARTNERSHIP:

Fondazione Picentia (Pontecagnano Faiano, Salerno, Campania)

WWF Silentum (Serre-Persano, Salerno, Campania)

REGISTA: Andrea D’Ambrosio (Campania)

**LOTTO 2 - CULTURA**

TITOLO: **Il titolo dell’opera** – DOC

SINOSSI:

Nella Valle del Belice, in Sicilia, esiste un Museo diffuso di Land Art ancora da scoprire. Sono i ruderi del terremoto del Belice. Queste “opere”, come può accadere per volontà di alcuni artisti, sono fatte di materiale degradabile, che nel tempo si disfa. Il visitatore in viaggio ne è inevitabilmente, quasi fatalmente, attratto. Eppure a queste “opere” manca il titolo, l’artista, la data, i materiali, una breve presentazione e anche il classico approfondimento. Il film documentata questo: la creazione di alcune targhette, delle didascalie. Gli autori delle targhette sono coloro che hanno un legame con il rudere, gli abitanti del luogo che ci faranno scoprire il Belice attraverso i loro racconti.

SOGGETTO PROPONENTE: Effendemfilm srl (Lazio)

PARTNERSHIP:

Amici di Don Peppuccio Augello Onlus (Santa Ninfa, Trapani, Sicilia)

Rete Museale e Naturale Belicina (Gibellina, Trapani, Sicilia)

REGISTA: Chiara Bazzoli (Lombardia)

**LOTTO 3 - LEGALITÀ**

TITOLO: **Riparazioni** - DOC

SINOSSI:

Ennio, Ettore e Gianfranco sono in carcere per aver commesso reati gravissimi. Tutti e tre hanno tolto la vita e contestualmente anche la loro stessa vita si è come fermata. Hanno già trascorso decenni in carcere. La cooperativa C.R.I.S.I. di Bari, insieme al progetto “Senza Sbarre”, si occupa di persone e storie come quelle di Ennio, Ettore e Gianfranco, con l’obiettivo di separare la giustizia umana dalla vendetta sociale. È un obiettivo alto, capace di suscitare reazioni contrastanti: è giusto che chi ha ammazzato abbia il diritto di tornare a vivere? Ovviamente, gli operatori di “Senza Sbarre” e C.R.I.S.I. pensano che sia non solo giusto, ma addirittura auspicabile: fare in modo che il male, il rancore, la violenza, non abbiano l’ultima parola. Conosceremo i tre protagonisti che, guidati dagli operatori della cooperativa, proveranno ad incontrare le persone a cui hanno portato via gli affetti.

SOGGETTO PROPONENTE: Articolture (Emilia Romagna)

PARTNERSHIP:

A mano libera società cooperativa sociale (Andria, BAT, Puglia)

Cooperativa Sociale C.R.I.S.I (Bari, Puglia)

REGISTA: Vito Palmieri (Puglia)

**LOTTO 4 - TERRITORIO**

TITOLO: **Teatro ai quartieri** – DOC

SINOSSI:

Un gruppo di bambini e bambine, tra i 10 e i 13 anni, provano la Divina Commedia. Seguiti da Gianni, il loro maestro, preparano uno spettacolo, pensato insieme a Marco Martinelli e al Teatro delle Albe, che rilegge Dante con gli occhi e lo spirito del nostro tempo. I testi e le scene sono riadattati attraverso il lavoro laboratoriale a partire dall’esperienza diretta dei giovani adolescenti, la lingua è quella del dialetto. Che cos’è l’inferno? Come immagini il tuo paradiso? Rispondendo a domande come queste i bambini, di cui seguiremo le giornate tra scuola, pratica teatrale e pomeriggi tra i vicoli del quartiere, ci racconteranno di loro e della vita ai quartieri spagnoli.

SOGGETTO PROPONENTE: Ladoc Srl (Campania)

PARTNERSHIP:

Foqus Fondazione Quartieri Spagnoli (Napoli, Campania)

Napoli Children (Napoli, Campania)

REGISTA: Matteo Parisini (Emilia Romagna)

**LOTTO 5 - DIRITTI**

TITOLO: **Hejmo** - DOC

SINOSSI:

Jamal ha 24 anni e gli ultimi 7 li ha passati in esilio. Quattro per raggiungere le coste della Libia, dalla Nigeria, e poi tre come clandestino a Trapani, in Sicilia. Da mesi aspetta che i suoi documenti siano messi in regola. Vorrebbe andare via dalla Sicilia, ma senza documenti, è bloccato qui. Mentre aspetta, prova ad ammazzare le giornate come può, tra lavoretti in nero che gli permettono di sopravvivere e qualche uscita con gli amici: altri ragazzi africani nella sua stessa situazione. Integrarsi a Trapani è difficile. Da qualche tempo però Jamal ha cominciato un corso di apicoltura, con altri migranti e ragazzi del luogo. Non è che si diverta chissà quanto. Dice che lo aiuta a non pensare ai suoi guai. Dice che è bello costruire una casa per le api quando è impossibile costruirsene una per sé.

SOGGETTO PROPONENTE: Melqart productions Srl (Sicilia)

PARTNERSHIP:

Associazione Crocevie 90 (Valderice, Trapani, Sicilia)

Cooperativa sociale Koinonia (Trapani, Sicilia)

REGISTA: Antonio Messana (Sicilia)

**LOTTO 6 - NUOVE GENERAZIONI**

TITOLO: **Le pagine del Sud** – DOC

SINOSSI:

Le pagine del Sud si propone di raccontare alcune esperienze di intervento sociale rivolte alle nuove generazioni e che hanno al centro lo strumento del libro, in collaborazione con enti del terzo settore ed iniziative individuali fra Puglia, Basilicata e Sicilia: i libri tattili per giovani lettori non vedenti dell’associazione Proteo di Foggia, animato in collaborazione con il bibliobus della Biblioteca La Magna Capitana di Foggia. Il Biblio-motocarro dell’anziano maestro Antonio La Cava, che con la sua Ape trasformata in biblioteca percorre dal 1999 le strade della Basilicata per portare libri ai lettori più giovani. La biblioteca della Scuola in Mezzo al Mare, associazione di famiglie di Stromboli che cercano di dare ai loro figli gli strumenti per rompere l’isolamento senza dimenticare le loro speciali radici. Le iniziative per la lettura nel quartiere di Danisinni dell’associazione Inventare Insieme ONLUS di Palermo, che da anni contrasta la dispersione scolastica con iniziative culturali e creative sul territorio.

SOGGETTO PROPONENTE: Open Fields Production (Calabria)

PARTNERSHIP:

Associazione di promozione sociale Il Proteo (Foggia, Puglia)

Associazione Inventare insieme onlus (Palermo, Sicilia)

Associazione Scuola in mezzo al mare onlus (Sicilia, Stromboli)

REGISTA: Alberto Bougleux (Lazio)

**LOTTO 7 - IL PENSIERO FEMMINILE**

TITOLO: **Amando e cantando** - DOC

SINOSSI:

Amando e cantando è un film sulle donne del Sud che con le loro idee innovative hanno emancipato altre donne. Un film sulla bellezza, che è insieme bellezza del lavoro e continua ricerca di giustizia sociale. Il filo rosso del racconto saranno le idee e le persone, i mestieri e le relazioni, i luoghi dello spazio e dell’anima. Vedremo come le singole persone, i componenti della famiglia De Viti de Marco e Starace, abbiano agito in un contesto sociale provinciale ed arretrato innovando con idee e buone pratiche delle donne e per le donne. Carolina De Viti de Marco, Harriett Lathrop Dunham, Giulia Starace e Lucia De Viti de Marco hanno cambiato la coscienza, le abitudini e le condizioni economiche di centinaia di donne della Terra d’Otranto e questo grande percorso di cambiamento ha portato nel 1982 alla nascita della fondazione Le Costantine. Oggi la Fondazione è guidata da un gruppo tutto femminile che dà lavoro a 29 donne nel laboratorio tessile e 5 a donne nel proprio Ente di formazione, ottenendo in entrambi i settori risultati importanti a livello internazionale.

SOGGETTO PROPONENTE: Saietta Film Srl (Puglia)

PARTNERSHIP:

Fondazione di Comunità del Salento (Lecce, Puglia)

Fondazione Le Costantine (Casamassella, Lecce, Puglia)

REGISTA: Edoardo Winspeare (Puglia)

**LOTTO 8 - CITTADINANZA ATTIVA**

TITOLO: **Qui non c’è niente di speciale** - DOC

SINOSSI:

San Vito dei Normanni, provincia di Brindisi, “deserto alto-salentino” dice qualcuno. Qui non c’è niente di speciale: non un centro storico degno di nota, non cruente cronache locali capaci di dare terrore e celebrità insieme, non concittadini particolarmente celebri. San Vito è un paese da cui i giovani partono per cercare fortuna da qualche altra parte e quasi tutti non tornano più. Ginevra, Marco, Peppino, Anna, Rosario e Leonardo sono alcuni di loro. Partiti per Livorno, Parigi, Roma, Torino, Londra, Bologna; tutti hanno studiato, lavorato, imparato lingue, culture diverse, hanno provato a inventarsi, hanno raggiunto obiettivi e preso porte in faccia. Su una cosa erano tutti d’accordo quando sono andati via da San Vito: che loro lì a vivere, non ci sarebbero tornati più. Nel 2012 però a San Vito dei Normanni succede una cosa. Un vecchio stabilimento enologico dismesso viene recuperato da un gruppo di giovani sanvitesi e diventa l’Ex Fadda. Prima poco alla volta, poi ad ondate, molti ragazzi e ragazze iniziano a tornare. Ginevra, Marco, Peppino, Anna, Rosario e Leonardo sono tra quelli che sono tornati e che sono rimasti. Qui non c’è niente di speciale racconta le loro storie e quelle di una comunità intera travolta da un progetto di rigenerazione urbana potente e ambizioso.

SOGGETTO PROPONENTE: Zalab Film (Veneto)

PARTNERSHIP:

Associazione Circolo Mandolinistico San Vito dei Normanni (San Vito dei Normanni, Brindisi, Puglia)

Associazione Culturale Le Seppie (Amantea, Cosenza, Calabria)

Associazione Culturale World Music Academy (San Vito dei Normammi, Brindisi, Puglia)

Qualcosa di Diverso Società Cooperativa Sociale (San Vito dei Normanni, Brindisi, Puglia)

REGISTA: Davide Crudetti (Lazio)

**LOTTO 9 - OLTRE I LUOGHI COMUNI**

TITOLO: **Via municipio 1** - DOC

SINOSSI:

Il documentario racconta la storia di quattro madri rom rumene che dopo aver visitato diverse città europee hanno deciso di fermarsi in Puglia, a Bari, dove hanno trovato un minimo di equilibrio seppur precario. Alisa, Cosmina, Gina e Rebecca vivono in un campo non autorizzato, privo di servizi igienici, di acqua e di corrente elettrica. Da qualche anno la loro più grande frustrazione è legata alla residenza che non possono avere. Assieme agli operatori sociali, cercano in tutti i modi di ottenere un indirizzo di residenza, anche se figurativo, il cosiddetto: Via Municipio 1. Nonostante siano persone comunitarie, la mancanza di una residenza non permette loro di avere quei diritti che tutte le altre donne hanno: non possono avere un medico di famiglia per le malattie ordinarie, non possono accedere ai corsi di formazione, non possono prendere la patente, non possono avere un lavoro stabile e soprattutto non possono stipulare un contratto di affitto per la casa. Tutte queste condizioni sfavorevoli, però, non scoraggiano le quattro donne che si danno da fare ogni giorno facendo salti mortali per preparare il pranzo o la cena, per tenere i loro figli puliti e mandarli il più possibile a scuola, perché hanno capito che l’educazione e l’istruzione sono fondamentali per potersi emancipare dalla condizione di degrado in cui sono costrette a vivere in una realtà sociale e umana difficile, e dove i pregiudizi nei confronti degli “zingari” sono molto forti e radicati.

SOGGETTO PROPONENTE: Arbash (Sicilia)

PARTNERSHIP:

Associazione Circondario (Bari, Puglia)

Il Nuovo Fantarca Cooperativa Sociale (Bari, Puglia)

REGISTA: Luca Capponi (Lombardia)

**LOTTO 10 - EMERGENZA COVID**

TITOLO: **Anticorpi -** DOC

SINOSSI:

Come si muta una fase storica a partire da una tragedia? Come misurare gli effetti del Coronavirus sulla vita delle persone comuni, come anziani, agricoltori, muratori e anche artisti? Come valutare se una crisi di questo genere possa servire per cambiare una società che era già in crisi oppure se tutto rimarrà come prima? Sono queste le domande alla base di “Anticorpi”, un progetto di documentario che si propone di indagare le conseguenze della pandemia sulla nostra esistenza quotidiana, a partire da un’umanità che non sta sotto ai riflettori, ma che, con enormi difficoltà, prova a fare i conti con una situazione sociale, culturale ed economica la cui attuale piega era assolutamente inimmaginabile fino a pochi mesi fa. Se inizialmente l’autore era partito da una necessità quasi sociologica di comprensione globale di quello che stava accadendo all’Italia, col passare del tempo e con il recupero di sue relazioni personali, ciò si è trasformato in un bisogno affettivo di sapere come quelle persone stessero vivendo, al suo pari, quel momento di dolore. Piano piano ha preso corpo, così,

l’idea di comporre un mosaico di esistenze a cavallo tra un evento che ha sconvolto le loro vite e il ritorno ad una normalità che si sa essere, almeno in un primo frangente, a tutti gli effetti impossibile, quanto meno nell’immediato.

SOGGETTO PROPONENTE: Audioimage snc (Campania)

PARTNERSHIP:

Arci Movie (Napoli, Campania)

Associazione culturale Fermenti lattici (Lecce, Puglia)

REGISTA: Daniele De Michele (Puglia)